

Negozi e locali storici, altri cinque riconoscimenti a Bergamo



Altre cinque attività in Bergamasca hanno ottenuto il riconoscimento di “storiche” dalla Regione Lombardia, entrando nel Registro regionale dei luoghi storici del commercio, istituito per la tutela e la valorizzazione delle tipicità locali, delle caratteristiche merceologiche, della presenza commerciale all’interno dei centri urbani, della tradizione e del contesto in cui si sono sviluppate.

Tutte e cinque hanno ottenuto il riconoscimento di Storica Attività, assegnato a chi può vantare almeno 50 anni di storia, anche non continuativa, conservazione della medesima

merceologia ed insegna e possibilmente conservazione della stessa gestione nonché sede fisica. Gli altri riconoscimenti previsti sono quelli di Negozio e Locale Storico, per chi ha una collocazione di pregio storico, architettonico e artistico o ha mantenuto arredi originali, e quello di Insegna Storica di Tradizione, se l'offerta è strettamente legata alla tradizione.



In città il titolo è andato ad [Alba Abbigliamento](#) di Giovanni Mangili, in via Borgo Palazzo 39, aperto nel 1966, e a **Dall'Ara Ezio**, il negozio di moto (Kawasaki su tutte), articoli sportivi, biciclette e tempo libero, al numero 19 di via Paglia, la cui attività risale al 1920.

In provincia alla **Trattoria Bolognini di Mapello**, aperta dal 1963, ma con radici che affondano ancora più indietro nel tempo e una proposta rafforzata dai prodotti dell'azienda agricola di famiglia; alla **Piccola Trattoria Da Tite di Valsecca**, frazione di Sant'Omobono Terme, datata 1958 e da sempre punto di riferimento per la piccola comunità, tanto da essere anche negozio multiservizio con vendita di prodotti tipici e servizio di informazione turistica; e all'**edicola cartoleria di Maria Angela Consoli di Tavernola Bergamasca**, aperta nel 1947 e recentemente [premiata dalla Regione](#) anche per la capacità di investire e rinnovarsi.



Un'immagine d'epoca della Trattoria Bolognini

Salgono così a 105 i negozi ed i locali storici complessivamente riconosciuti in provincia di Bergamo. In questa tornata di valutazioni la Regione ha ricevuto 44 domande e ne ha ammesse 41. L'elenco è pubblicato sul Burl del 21 giugno.